



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data PEC)

Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo,  
Ceronda e Casternone  
Ufficio Tecnico  
c.a. arch. Stefano Borla  
suap.umvlcc.to@legalmail.it

AMBITO E SETTORE: PARTE II e PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni archeologici / paesaggistici  
DESCRIZIONE: **Comune BALME Prov. TO**  
**Bene e oggetto dell'intervento:** *Interventi connessi alla tutela e produzione delle risorse idriche e di sistemazione idrogeologica del territorio di Balme - intervento 82*  
**Indirizzo e area di intervento:** località Pian della Mussa (lotto A), pista sterrata tra capoluogo e loc. Pian della Mussa (lotto B), tratto di pista "Diagonale" (lotto C), loc. ponte del Villaggio Albaron - frazione Molette (lotto D)  
DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 23/06/2025  
**Protocollo entrata richiesta:** n. 0013180 del 25/06/2025  
**Pratica Ente prot. n.** 0003297 del 23/06/2025  
RICHIEDENTE: Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo - Pubblico  
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; D.P.R. 31/2017). Valutazioni su Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41, c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023.  
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: Parere vincolante**  
**Destinatario:** Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento in epigrafe, che comprende, in sintesi, la sistemazione del piano calpestabile di piste sterrate, il taglio di vegetazione ai bordi del sentiero e la realizzazione di paravalanghe;

Considerato che le località interessate dagli interventi ricadono in aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c), d) e g) del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 136 c. 1 lett. c) e d), in forza del D.M. del 1/08/1985 - *Dichiarazione di notevole interesse pubblico Alte Valli di Lanzo*;

Esaminate la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;

Visto il parere favorevole e l'accluso verbale della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

Verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte, in relazione alla conservazione delle caratteristiche di interesse delle aree sottoposte a tutela;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esclusivamente dal punto di vista paesaggistico, esprime parere favorevole all'esecuzione degli interventi proposti.

Per quanto attiene la tutela e la verifica preventiva del rischio archeologico, preso atto che l'intervento in oggetto prevede opere di scavo;

considerato che i lavori rientrano a tutti gli effetti fra quelle di cui all'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e che pertanto sono soggetti alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41 c.4 del decreto succitato in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 28 c.4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

considerato altresì che la documentazione trasmessa alle competenze di quest'Ufficio per l'acquisizione del solo parere di cui alla parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. non risulta comprensiva della relazione archeologica prevista dal già richiamato art. 41 c.4 come meglio precisato nell'allegato 1.8 del D.Lgs. 36/2023,

valutato il potenziale rischio archeologico diffuso dell'area inferita dalle opere in considerazione del rinvenimento nel territorio del comune di Balme e nell'area del Pian della Mussa di incisioni rupestri e reperti che ne attestano la frequentazione antropica fin da età pre-protostorica,



considerata l'oggettiva difficoltà tecnica ad eseguire un piano di sondaggi preventivi nelle aree interessate ed essendo il potenziale archeologico dell'area presunto ma non agevolmente delimitabile,

in applicazione dell'art 1 c.5 Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, **si esprime**, per quanto di competenza, **parere favorevole all'avvio dei lavori a progetto a condizione** che tutti gli interventi di scavo previsti siano eseguiti con assistenza di archeologi specializzati e sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza scrivente, ma senza oneri per questo Ufficio, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata e corretta identificazione di manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Si segnala, sin da ora, che l'eventuale affioramento di contesti archeologici potrà imporre, anche in corso d'opera, ulteriori approfondimenti dell'indagine e varianti progettuali, in funzione del completamento della documentazione e a salvaguardia di quanto eventualmente rinvenuto.

Si resta in attesa di ricevere indicazione del nominativo del professionista o della ditta incaricata dell'assistenza e un cronoprogramma indicativo dell'intervento al fine di programmare eventuali sopralluoghi in corso d'opera.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi e i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

*documento firmato digitalmente*

*ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. N. Ostorero (nadia.ostorero@cultura.gov.it)

dott.ssa S. Demichelis (saramaria.demichelis@cultura.gov.it) / dott.ssa L. Ferrero



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411

e-mail: [sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it) – PEC: [sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>